

## **FERITI DAL DOLORE, TOCCATI DALLA GRAZIA**

### ***ABSTRACT***

**Di Giuseppe Noia**

La sofferenza e il dolore camminano con l'esistenza umana e la visione cristiana del significato della sofferenza è la proposta di darle un senso, di riuscire a spingersi oltre il muro dello sconforto e dell'afflizione per cogliere, anche nel buio più assoluto, la luce di speranza salvifica che proviene da Dio. La fede, la pazienza e l'umiltà sono le 3 condizioni perché la grazia (che è l'azione di Dio) possa toccare le nostre ferite e farle diventare feritoie che creano opportunità, riscatti, guarigione, vita nuova.

Le famiglie che si trovano ad affrontare una **diagnosi prenatale patologica** sperimentano forse uno dei dolori più profondi e devastanti per l'essere umano, perché legato alla salute e/o alla sopravvivenza di un figlio; una sofferenza che si concretizza in un deserto di mancanze esterne e interne al loro cuore. In questo contesto, la cultura dell'**Hospice Perinatale**, nella visione che unisce l'assistenza medico-scientifica al supporto familiare e spirituale, è lo strumento che permette di trasformare la ferita della diagnosi prenatale infausta, in feritoia che apre alla speranza e alla vita, rivelando, anche nelle fragilità, il progetto di Dio.